

Allegato n. 1

PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO DI SUPPORTO PSICOLOGICO IN FAVORE DI ALUNNI, FAMIGLIE E PERSONALE SCOLASTICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO PAOLO III A.A. 2022/2023.

Cari alunni, famiglie e personale scolastico,

sono Giulia Massei, Psicologa e Psicoterapeuta, responsabile del servizio di supporto psicologico attivo presso l'Istituto Comprensivo Paolo III A.s. 2022/2023.

Sono qui a scrivervi, con piacere, per presentarvi lo Sportello d'Ascolto Psicologico che sarà attivo a partire da lunedì 6 marzo 2023.

Ho svolto il servizio anche lo scorso anno e, dopo la positiva esperienza, la sensibilità e la disponibilità del vostro Istituto hanno permesso di proseguire l'attività di supporto psicologico anche questo anno, grazie ad un Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi. Lo scopo è quello di fornire un sostegno psicologico agli alunni, alle famiglie e al personale scolastico, sia per la promozione del benessere psicologico che per prevenire l'insorgere di forme di disagio psicofisico.

Promuovere il benessere psicologico all'interno dell'istituto scolastico significa sostenere la crescita della persona, potenziarne le risorse e individuare fattori protettivi nei confronti del disagio, al fine di migliorare la qualità di vita di individui, famiglie e gruppi.

Difatti, durante le mie esperienze professionali nella scuola ho constatato come quest'ultima non sia solo il luogo degli apprendimenti ma, insieme alla famiglia, partecipa attivamente alla crescita, all'educazione e alla socializzazione degli alunni. La scuola però non è fatta solo di studenti e di studentesse, ma anche di famiglie, docenti, collaboratori scolastici ecc. che si trovano inevitabilmente a prendere parte nello sviluppo dell'individuo all'interno dinamiche relazionali e istituzionali.

La possibilità quindi di accedere al servizio offerto all'interno del vostro istituto può configurarsi senza dubbio come una risorsa importante e preziosa, un'opportunità per affrontare le difficoltà che ognuno di noi può trovare davanti a sé.

Conosciamolo meglio...

A chi è rivolto? E per cosa?

- **Studenti delle classi I, II e III della scuola Secondaria di I grado:** colloqui di consulenza psicologica (max 4-5) per fornire supporto psicologico nel percorso di crescita, in caso di difficoltà relazionali, per l'orientamento scolastico, per le forme di malessere e di disagio, per prevenire comportamenti a rischio e promuovere le proprie risorse personali.

- **Famiglie della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria:** colloqui di consulenza psicologica per fornire supporto psicologico al nucleo familiare, alla genitorialità, ad eventuali difficoltà presentate da qualsiasi membro della famiglia.
- **Personale scolastico:** colloqui di consulenza psicologica per fornire supporto psicologico individuale, per tematiche e/o difficoltà con il gruppo classe, con il team docenti, con i colleghi, per lo stress lavorativo correlato.

Come accedervi? E quando?

- **Studenti delle classi I, II e III della scuola Secondaria di I grado:** scrivendo il proprio nome cognome e classe all'interno delle cassette della posta, chiuse a chiave e distribuite all'interno dell'Istituto. Potranno essere ricevuti solo dopo verifica del consenso informato di entrambi i genitori o del tutore. Sarà diffuso calendario del servizio che sarà effettuato in orario scolastico.
- **Famiglie della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria e Personale Scolastico:** previo contatto e appuntamento concordato con la Dott.ssa Giulia Massei ai suoi riferimenti indicati, sia in orario scolastico che in orario pomeridiano, con possibilità di effettuarlo anche online.

Chi verrà a conoscenza dei contenuti del colloquio psicologico?

Lo psicologo è strettamente tenuto al segreto professionale che può derogare soltanto in base a quanto previsto dagli Art.12 e 13 del Codice Deontologico o su richiesta dell'Autorità Giudiziaria.

Cosa non si fa all'interno dello Sportello Psicologico?

- Non si fa psicoterapia
- Non si fa diagnosi
- Non si fa valutazione

Qualora negli incontri emergessero aspetti da approfondire, se richiesto lo psicologo può fornire informazioni per rivolgersi ad un servizio adeguato.

Quali altre attività svolge lo psicologo a scuola?

Lo psicologo nel contesto scolastico lavora in rete in sinergia con la scuola e il territorio al fine di promuovere salute e benessere e prevenire forme di disagio.

Lo psicologo può quindi svolgere anche osservazioni nelle classi, laboratori di gruppo, interventi di prevenzione su determinate tematiche. Anche queste attività necessitano del consenso di chi esercita la responsabilità genitoriale sul minore, quindi, verrà richiesta qualora nascesse l'esigenza di tale attività.

Lo psicologo può inoltre partecipare alle riunioni del team docenti, organizzare incontri formativi per gli insegnanti e essere di supporto all'attività scolastica.

Inoltre, possono essere organizzati anche incontri con le famiglie volti ad approfondire determinate tematiche.

Certa che questo file non sia esaustivo della ricchezza che possa nascere dal nostro lavoro in sinergia, vi aspetto nelle date proposte dall'Istituto per poterci conoscere e per poter rispondere a domande, dubbi e chiarimenti.

Vi saluto cordialmente,

Dott.ssa Giulia Massei

Psicologa, Psicoterapeuta iscritta all'Ordine degli Psicologi del Lazio n°27515

